

gen ecc. Gli stessi storici delle *Campagne del principe Eugenio* ammettono ad esempio che in Landau si trovava un battaglione del reggimento Marsigli, mentre la rimanente parte era in Brisacco (vol. V, pag. 313).

* * *

Per quanto riguarda le operazioni ossidionali basterà, ai fini di questo scritto, ricordare che da parte francese i lavori di circonvallazione principiarono il 15 agosto sotto la direzione personale del maresciallo Vauban, che conosceva assai bene nei suoi minuti particolari l'opera della piazza per essere questa stata dalla pace di Münster (1649) a quella di Ryswik (1697) in mano dei francesi e dallo stesso Vauban in più parti fortificata *ex novo*. Il 18 l'investimento era compiuto.

Gli assediati erano così distribuiti e schierati:

12 battaglioni e 15 squadroni, a monte della fortezza, all'alala sinistra;

22 battaglioni e 24 squadroni, presso il villaggio di Gündlingen, al centro;

11 battaglioni e 18 squadroni, a valle della fortezza, all'alala destra;

4 battaglioni alla custodia dei ponti sulle due rive e nelle isole interposte;

1 battaglione nel forte Mortier;

2 squadroni in Neu-Brisach.

I cannoni della fortezza risposero con molta efficacia e con tale precisione che fu dallo stesso maresciallo Vauban ammirata e proposta ad esempio alla sua artiglieria.

Nella notte dal 26 al 27 agosto gli assediati tentarono una sortita in due colonne. Gli stessi storici austriaci dicono che la colonna maggiore, forte di oltre mille uomini agli ordini del colonnello Tanner mise in grande scompiglio i lavoratori francesi, così che i battaglioni loro furono respinti con perdita notevole di morti e feriti. La stessa relazione francese confessa che fu grande la confusione nel campo e che solo allorchè